



Benedizioni natalizie ... riflessioni

Come ogni anno alla fine del tempo natalizio mi faccio delle domande sul senso delle benedizioni natalizie: è tempo speso bene, danno dei risultati, sono un momento significativo per la comunità, è una prassi da continuare oppure possono esserci altre forme più significative? Condivido con voi queste tre brevi riflessioni e mi piacerebbe sapere cosa ne pensate voi. In primo luogo mi vien da dire che le benedizioni natalizie sono un gesto missionario: non è la comunità che convoca le persone del quartiere in chiesa o in oratorio, ma è la comunità che "esce dalla chiesa" per entrare nelle case del quartiere. Già questa semplice dinamica mi piace e credo vada esportata anche per altri momenti dell'anno parrocchiale, sia pure in forme diverse. Si prende atto così del fatto che oggi come oggi tocca alla comunità fare il primo passo perché, forse, la dinamica della convocazione ha fatto il suo tempo. Se siamo appassionati di Gesù e del suo Vangelo, ci tocca andare ed osare la fatica delle scale, dei portoni e dei citofoni. E questo mi sembra, onestamente, molto evangelico.

In secondo luogo credo che noi come comunità abbiamo bisogno di incontrare la gente e di vedere come la gente vive nel nostro quartiere. Certo anche noi siamo abitanti di queste vie e di questi palazzi, ma dal punto di vista della fede spesso ci riuniamo tra noi, siamo sempre "i soliti", faticiamo a guardare un po' al di là delle nostre iniziative. E questo alla lunga può diventare una prospettiva un po' desolata, perché continuiamo a contarci e a cadere nella sindrome del "siamo sempre di meno". Andare, bussare, citofonare ci può dare la dimensione della ricerca di quei fratelli e di quelle sorelle che è tanto che non vediamo più, ma sarebbe bello poter vedere ogni tanto, soprattutto quando c'è da portare un saluto e un augurio per il Natale e il nuovo anno che arriva.

In terzo luogo curiosare tra i palazzi e i cortili, entrare nelle case, incontrare tanta gente può aiutarci a scoprire che di "segni di Vangelo" ce ne sono ancora tanti e, spesso, dove meno te lo aspetti. E la cosa straordinaria è che per scoprire questi segni non è necessaria la grande celebrazione, la catechesi o la annuale festa parrocchiale, ma basta entrare in un'anticamera o sedersi in sala a chiacchierare un attimo con chi ti ha aperto la porta di casa, un po' stupito che tu sia andato a suonare proprio al suo citofono.

Naturalmente le benedizioni natalizie non vanno enfatizzate perché i limiti sono tanti. Non basta certo fermarsi cinque minuti per dire che siamo diventati missionari o che siamo davvero una comunità vicina alla gente o che, finalmente, conosciamo le persone del nostro quartiere una per una. Però le benedizioni possono aiutarci a trovare una dimensione missionaria più evidente in tutto ciò che facciamo. La nostra comunità deve abitare un quartiere ed esserne l'anima, perché la chiesa non può vivere per se stessa, ma vive per annunciare il Vangelo di Gesù a tutti. Termino con un sorriso. Per essere un prete conosciuto in quartiere di solito ci vuole almeno dieci anni, altrimenti per molti sarai sempre "nuovo" e ti chiederanno se sei appena arrivato perché non ti hanno mai visto in parrocchia. Su questo sono da tempo rassegnato (e la dice lunga sulle frequentazioni parrocchiali della nostra gente). E comunque ci sarà sempre qualcuno che ti chiede come sta il vecchio parroco don Silvio Oliva, che invece non vedono più da qualche tempo. Di solito non dico che è morto dal 2005, ma sicuramente glielo saluterò appena sarà possibile (e trasmetto il saluto via mail direttamente al server del Paradiso).

Don Fabio Fossati

- **CP** **Martedì 17**, ore 21.00, presso GDL, padre Bernardo, referente per “le adozioni a distanza”, incontra le famiglie interessate.
- **GDL** **Giovedì 19**, alle ore 21.00, per i partecipanti al pellegrinaggio in Terrasanta, riunione tecnica e consegna materiali.
- **CP** **Lunedì 23**, ore 21.00, presso SGBB v.le F. Testi 190, inizio corso in preparazione al sacramento del matrimonio.

“Over 60”... di Gennaio

GDL **Giovedì 19**, ore 12.30, in via Arezzo 12 **“PRANZO
COMUNITARIO”** [12€ con iscrizione presso la segreteria]

CP - “Giovani coppie” SABATO 28 gennaio

Testimonianza presso il Carcere di Bollate con pranzo al ristorante **“IN GALERA”** (costo 35 €).

Ritrovo presso il piazzale del Carcere di Bollate alle ore 10.15.
Accolti e accompagnati da don Fabio, incontreremo e ascolteremo alcuni carcerati; a seguire il pranzo.

Segnalare la partecipazione entro il 22/01/2023 a don Antonio 338 826 8130.

Comunità pastorale *Agnus Dei* alla Bicocca

Gennaio 2023 - Mese della pace

Nessuno può salvarsi da solo



“Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, come un **“noi” aperto alla fraternità universale**” (papa Francesco, Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2023)

Martedì 17 gennaio, ore 21.00 - oratorio GDL piazza San Giuseppe
Incontro con **p. Bernardo Coccia**, missionario cappuccino ad Addis Abeba.

Domenica 22 gennaio - parrocchia SGBB

Alle Messe delle 8.30, 10.00 e 11.30 - **Vendita di torte e artigianato in favore dell'ospedale di Kerak (Giordania)**

A Kerak opera da anni suor Adele Brambilla, originaria della Bicocca, che lavora nell'ospedale locale aperto alla cura dei più poveri. La pandemia ha acuito le fatiche dell'ospedale e messo a rischio l'accessibilità delle cure per tutti.

Alle 17.00 in chiesa - **Cercate la giustizia: veglia di preghiera per la Settimana dell'Unità dei cristiani**
A seguire un tea insieme in Oratorio.

Mercoledì 25 gennaio, ore 21.00 - oratorio GDL piazza S. Giuseppe
Proiezione del documentario **Fratelli tutti** (Italia, 2022)

Il Brasile, le Filippine, l'enclave spagnola di Melilla in Marocco: attraverso tre luoghi e tre storie, il documentario racconta chi ha scelto di farsi missione.

Mercoledì 8 febbraio, ore 21.00 - salone oratorio SGBB via La Farina 15
Incontro-testimonianza con don Massimo Mapelli e i ragazzi della comunità "Una casa anche per te" di Zinasco, che accoglie rifugiati minori. «Io ho avuto una grazia grande: quella di condividere la casa in questi anni con 1700 persone di 92 nazionalità diverse e questo ha allargato il mio cuore e la mia testa»

CP - "USCITE"

Spirituali e/o Culturali e/o Pellegrinaggi

❖ PALAZZO LOMBARDIA + SANTUARIO M. CONSOLATRICE

Venerdì 27 gennaio: ore 15.00 Salita al 39° piano alla Terrazza panoramica di Palazzo Lombardia, a seguire, presso le suore Consolatrici, conoscenza della storia del BEATO Arsenio da Trigolo e momento di preghiera.

Iscrizione CHIUSE.

RITROVO ALLE 14.45 all'uscita della FERMATA ISOLA MM5.

❖ LORETO-CASCIA-SPOLETO-CORTONA

16 - 18 maggio (programma completo presso le segreterie)

1° giorno - martedì 16 maggio MILANO/LORETO/CASCIA

2° giorno - mercoledì 17 maggio CASCIA/ROCCAPORENA/SPOLETO

3° giorno - giovedì 18 maggio CORTONA/MILANO

Minimo 40 partecipanti (390 euro in camera doppia, + 50 euro in singola)

❖ CARCASSONE-LOURDES-NEVERS-LIONE

12 - 17 ottobre (a breve programma completo)

"GMG 2023" a Lisbona

CP - Sono aperte le iscrizioni per giovani dai 18 ai 30 anni.
(per info francesca@parrocchiabicocca.it)